Pubblicato il 37.mo numero della rivista

I Fogli della Biblioteca Salita dei Frati

Rafael Ball, direttore della Biblioteca del Politecnico Federale di Zurigo, in un'intervista alla NZZ am Sonntag, postula il sostanziale smantellamento delle attuali biblioteche, da sostituire con banche di dati testuali, monografie e riviste in formato elettronico, collezioni di libri digitalizzati. Fogli - la rivista dell'Associazione Biblioteca Salita dei Frati di Lugano, recentemente pubblicata – risponde con un intervento di Ottavio Besomi, professore emerito dello stesso Politecnico, in difesa del libro cartaceo e dell'istituzione biblioteca classicamente intesa. Seguenti articoli danno conto del lavori di spoglio, catalogazione e ricerca in atto su fondi particolari: tra questi, il fondo di incunaboli e di edizioni aldine donato a suo tempo da Sergio Colombi e dalla moglie Valentina alla Biblioteca cantonale di Lugano.

Altri temi trattati riguardano una singola edizione luganese degli Agnelli, oggi rarissima: «Le Rime» di Francesco Petrarca, stampate nel 1791; una panoramica e un catalogo bibliografico degli studi di filologia classica nella Svizzera italiana dal 1852, data di istituzione del Liceo cantonale a Lugano, ad oggi; la polemica che accolse la pubblicazione, nel 1949, del libro d'esordio di Remo Beretta (1922-2009); l'intervento di Mario Botta nel giorno dell'inaugurazione del nuovo pavimento ligneo della Biblioteca Salita dei Frati, riguardante la biblioteca come istituzione nel contesto urbanistico e umano di una città; un contributo alla memoria di padre Giovanni Pozzi. La seconda parte della rivista è occupata, come sempre, da articoli strettamente legati al patrimonio librario della Biblioteca Salita dei Frati e delle altre biblioteche cappuccine del canton Ticino.